

Io ringrazio l'onorevole Liroy, dolente che mi abbia prevenuto, e mi permetta di dire che io sento quasi invidia di lui, perchè mi ha prevenuto. (*Bene! Bravo!*)

Ed ora alla Camera.

Anche a voi, onorevoli colleghi, io devo ringraziamenti, per l'abnegazione che avete avuto...

Una voce. Era un dovere.

Crispi, presidente del Consiglio. ...pel lavoro costante che avete fatto, per la diligenza con cui avete lavorato, anche in momenti che si direbbero eccezionali.

L'ultima legge che avete discusso, con tanta sapienza e diligenza, e che avete votato, è un monumento parlamentare.

Io, dalla mia parte, non sono stato se non un promotore ed un semplice cooperatore e soldato nei vostri lavori; permettetemi quindi che vi ripeta questo ringraziamento il quale mi viene dal profondo del cuore. (*Bene! Bravo!*) Separandoci oggi, spero, e desidero, che ci rivedremo in novembre per completare le riforme legislative, a beneficio della nostra diletta patria, a cui ci siamo dedicati, da lungo tempo, riforme che saranno l'onore del Parlamento italiano. (*Bene! Benissimo!* — *Applausi generali e prolungati*).

Presidente. Io rendo grazie, le più vive, le più sentite, agli onorevoli miei colleghi, di questa dimostrazione di benevolenza, la quale mi giunge carissima. E devo tanto più essere riconoscente ai miei colleghi, in quanto che sento il bisogno d'invocare la loro indulgenza... (*No! no!*) per quelle volte che, forse, hanno dovuto perdonarmi degli scatti di vivacità... (*No! no!* — *Applausi generali e prolungati*), scatti di vivacità, onorevoli colleghi, che vorrebbero tradire in me il ricordo di una età già, pur troppo, lontana. (*Scoppio d'ilarità.* — *Vivissimi applausi*).

Ho compiuto il mio dovere. Lo avrò compiuto debolmente; ma assicuro i miei colleghi, che l'ho compiuto onestamente e lealmente, come mi dettava la coscienza. (*Bravo!* — *Applausi prolungati e vivissimi*). Questa dimostrazione di benevolenza degli onorevoli miei colleghi, è la più dolce e più gradita ricompensa ch'io mai potessi desiderare.

Vogliamo ancora i miei colleghi conservarmi quella affettuosa amicizia che loro ricambio di cuore e che conserverò sempre eguale per tutti. Nuovamente ringrazio tutti, con tutta l'anima mia (*Applausi vivissimi e prolungati*). Ringrazio poi l'onorevole presidente del Consiglio, della benevolenza che mi ha manifestata, e lo assicuro che non gli verrà mai meno la mia.

Osservazioni del presidente sull'ordine dei lavori parlamentari.

Presidente. La Camera rammenta che era stata iscritta nell'ordine del giorno un'interpellanza dell'onorevole Sorrentino; ma egli mi ha fatto pervenire il seguente telegramma: "Nuovo recentissimo lutto morte mia sorella impediscemi assistere alla Camera. Chiedo congedo, ritiro interpellanza mi sia cortese comunicare alla Camera." „

La Camera sarà convocata a domicilio. Essa, credo, mi darà facoltà di ricevere durante le ferie quelle relazioni che fossero per essere presentate da Commissioni, oppure dal Governo, le quali saranno stampate e distribuite. (*Sì! sì!*).

Ora, rinnovando ancora l'attestato di tutta la mia più viva riconoscenza a tutti quanti i miei colleghi, li invito a recarsi alle urne per la votazione a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: Modificazioni alla legge comunale e provinciale.

Presidente. Si faccia la chiama. Prego gli onorevoli deputati di venire a votare di mano in mano che saranno chiamati.

Quartieri, segretario, fa le due chiami.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione, e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(*I segretari Adamoli e Zucconi fanno la numerazione dei voti*).

Presidente. (*Segni di viva attenzione*). Proclamo il risultamento della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: "Modificazioni alla legge comunale e provinciale." „

Presenti e votanti 366

Maggioranza 184

Voti favorevoli . . . 269

Voti contrari 97

(*La Camera approva — Applausi*).

Onorevoli colleghi, a rivederci a novembre, animati sempre da sensi di devozione al Re ed alla patria! (*Vivissimi e prolungati applausi*).

La seduta termina alle 5,50.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Capo dell'ufficio di revisione